

**Legislatura 18^a - 4^a Commissione permanente - Resoconto sommario n. 31 del 25/06/2019****DIFESA (4^a)**

MARTEDÌ 25 GIUGNO 2019

31^a Seduta*Presidenza della Presidente***TESEI***Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Volpi.**La seduta inizia alle ore 15.***PROCEDURE INFORMATIVE****Interrogazione**

Il sottosegretario VOLPI risponde all'interrogazione n. 3-00738, a firma del senatore Cangini, sulla candidatura di un maggiore dell'Arma dei carabinieri a sindaco di Camerino, in provincia di Macerata.

Nel dettaglio, l'ufficiale in questione era già Comandante del nucleo antisofisticazioni e sanità di Ancona ed aveva formalizzato, lo scorso 21 marzo, la propria candidatura alle elezioni amministrative svoltesi il successivo 26 maggio (come comunicato dal Comando generale dell'Arma).

In data 25 marzo 2019, veniva quindi avanzata una proposta di trasferimento nei confronti dell'ufficiale, considerata la necessità di avvicinarlo anche prima della formale assunzione della candidatura (ovvero 30 giorni prima del voto). Nello specifico, il trasferimento è avvenuto d'ufficio, dopo che lo stesso aveva comunicato al proprio superiore gerarchico l'accettazione alla eventuale nomina, in caso di elezione, a sindaco di Camerino, rendendo necessario il provvedimento di reimpiego per incompatibilità ambientale (ciò in quanto il comune di Camerino ricade nella competenza territoriale del reparto dove l'ufficiale era effettivo).

Il 2 aprile 2019, l'ufficiale veniva trasferito, quale addetto all'Ufficio ordinamento addestramento informazioni operazioni della 1^a brigata mobile Carabinieri di Roma, con movimento d'immediata esecuzione (non determinando, tale assegnazione, competenze sul collegio elettorale nel quale il militare si è candidato). La *ratio* è stata quella di evitare, con ampia anticipazione di tutela, che l'attività politica del militare potesse coinvolgere l'istituzione, garantendone, in ogni momento l'immagine di imparzialità e indipendenza e tutelando il superiore interesse pubblico volto ad evitare ogni possibilità, seppure ipotetica, di interferenza tra attività politica e di servizio.

L'incarico presso la nuova sede di servizio risulta poi coerente con i limiti imposti dall'articolo 81 della legge n. 121 del 1981, che prevede l'obbligo di trasferire i militari dalla circoscrizione nella quale si sono presentati come candidati alle elezioni, nella misura in cui essi appartengano alle Forze di polizia secondo la definizione di cui all'articolo 16 della medesima legge.

L'ufficiale, dopo avere formalizzato la propria candidatura, ha successivamente avanzato domanda di licenza ordinaria dal 28 marzo al 25 aprile 2019, per usufruire, successivamente, della licenza straordinaria prevista per la durata della campagna elettorale, ai sensi dell'articolo 1484 del decreto legislativo n. 66 del 2010 (recante il Codice dell'ordinamento militare).

Replica il senatore **CANGINI** (*FI-BP*), osservando che l'ufficiale in questione ha posto in essere comportamenti assai discutibili, tali da far supporre proprio quella interferenza tra attività politica e di servizio che le norme vigenti vorrebbero evitare (tra cui la partecipazione in divisa a manifestazioni di natura politica). Ciò dovrebbe quanto meno far riflettere, a suo avviso, sull'opportunità di modificare la vigente normativa sulle incompatibilità.

Conclude dichiarandosi insoddisfatto della risposta del Governo.

La presidente **TESEI** dichiara quindi conclusa la procedura informativa.

IN SEDE CONSULTIVA

(1354) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 6^a e 10^a riunite. Esame. Parere favorevole)

Il relatore **MININNO** (*M5S*) illustra il decreto-legge in titolo, rilevando preliminarmente che esso si propone il rilancio degli investimenti privati, l'introduzione di sgravi e incentivi fiscali, nonché di norme per la tutela dei prodotti fabbricati in Italia.

Con riferimento agli specifici profili di competenza della Commissione, si sofferma innanzitutto sul comma 4 dell'articolo 32, che introduce alcune modifiche al codice della proprietà industriale. Nell'ambito della lotta alla contraffazione e nel divieto già vigente di registrazione di marchi, simboli, emblemi e stemmi che rivestono interesse pubblico, sono inclusi anche i segni riconducibili alle Forze dell'ordine e alle Forze armate. La disposizione introduce altresì la previsione che non possono formare oggetto di registrazione come marchi parole, figure o segni lesivi dell'immagine o della reputazione dell'Italia.

Pone quindi l'accento sul nuovo articolo 47-*bis*, introdotto nel corso dell'esame presso la Camera, che modifica il codice dei contratti pubblici (articolo 159, comma 4-*bis*), sugli appalti per la Difesa. Nel dettaglio, si prevede che, nel caso di contratti ad impegno pluriennale superiore a tre anni, l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione venga calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti e corrisposta entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità.

Conclude proponendo alla Commissione l'espressione di un parere favorevole.

Si apre la discussione generale.

Il senatore **VATTUONE** (*PD*), dopo aver preliminarmente osservato che i profili di competenza elencati dal relatore meriterebbero ulteriori approfondimenti, sottolinea la totale insufficienza delle disposizioni contenute nel decreto al rilancio della crescita economica del Paese. Nel corso dell'esame in prima lettura, infatti, il testo ha subito l'aggiunta di disposizioni eccessivamente eterogenee, laddove le risorse effettivamente stanziare per rilanciare la crescita restano chiaramente insufficienti.

Conclude preannunciando, a nome del Gruppo di appartenenza, il voto contrario sulla proposta di parere del relatore.

Interviene anche il senatore **CAUSIN** (*FI-BP*), preannunciando il voto contrario del suo Gruppo.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, la presidente **TESEI**, previa verifica del numero legale, pone ai voti la proposta di parere favorevole del relatore, che risulta approvata.

SU UNA RECENTE MISSIONE DI UNA DELEGAZIONE DELLA COMMISSIONE

La presidente [TESEI](#) informa la Commissione sugli esiti della visita effettuata al salone aeronautico di Le Bourget, a Parigi, da una delegazione della Commissione composta da lei stessa e dalle senatrici Donno e Rauti.

Ricorda che il Salone si tiene ogni due anni e rappresenta una delle più importanti manifestazioni a livello internazionale nell'ambito dell'industria della difesa. La visita è stata un'importante opportunità di aggiornamento sulle principali tendenze della ricerca e dello sviluppo del settore aeronautico, oltre che un'occasione di vicinanza e sostegno istituzionale alle imprese italiane presenti. Oltre che del Ministro della difesa, come da tradizione, il Salone ha visto quest'anno la presenza anche del Presidente del Consiglio, segno di interesse e di attenzione che è stato molto apprezzato dalle aziende italiane presenti.

Il primo giorno, la delegazione è stata accolta al salone dall'amministratore delegato di Leonardo, dottor Profumo, con contestuale visita dell'area espositiva della società, in cui era presente, tra l'altro, il nuovo drone "Falco", presentato per la prima volta al salone. A seguire sono stati visitati anche gli *stand* di Boeing e di Lockheed Martin, con contestuale approfondimento di alcuni aspetti del programma F35.

Il secondo giorno di visita è stato invece dedicato alla visita degli altri *stand* italiani, a cominciare da quello dell'AIAD, dove la delegazione è stata accolta dal presidente Crosetto, che a sua volta ha introdotto la visita ad altri *stand* istituzionali e dei distretti regionali. L'incontro ha rappresentato una sicura occasione di conoscere e di approfondire la conoscenza di tante aziende italiane, tutte di grande rilievo tecnologico.

Interviene quindi la senatrice [RAUTI](#) (*FdI*), ringraziando la Presidente per la relazione svolta e ponendo l'accento sull'importanza strategica rivestita dal settore, anche in relazione agli ambiti civili. Importanza, a suo avviso, che necessita di robuste tutele, attraverso il rilancio di numerosi progetti ad oggi rimasti in sospenso.

Pone infine l'accento sulla costituzione, avvenuta proprio nella giornata odierna, dell'intergruppo parlamentare per lo spazio, preceduta, tra l'altro, da un'interessante evento (denominato "Spazio all'Italia", organizzato da Formiche.net e Airpress e che ha visto la partecipazione di personalità civili e militari di assoluto rilievo), nel quale si è sottolineata la necessità di investire nella ricerca del settore.

La seduta termina alle ore 15,25.